

di **Giandomenico Mele**

OLBIA

Compost di qualità in vendita per gli agricoltori. Si tratta di una operazione commerciale che il Cipnes Gallura – per la prima volta nella storia del Consorzio industriale provinciale del nord est Sardegna – ha deciso di lanciare sul territorio. Si tratta, tecnicamente, di ammendanti organici naturali, che fanno parte della categoria “ammendanti e correttivi” che comprende “qualsiasi sostanza, naturale o sintetica, minerale od organica, capace di modificare e migliorare le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche di un terreno”. Sono dunque prodotti impiegati essenzialmente per incrementare e mantenere la fertilità organica del terreno. Infatti il loro contenuto in elementi nutritivi è relativamente ridotto e, di conseguenza, possono essere impiegati in dosi importanti, tali da incidere significativamente sulla dotazione organica del suolo.

Incentivi. L'operazione commerciale sfrutta anche le novità legislative introdotte dal recentissimo cosiddetto “Decreto crescita”, che sancisce a tal proposito un importante incentivo. In particolare, è riconosciuto un contributo alle imprese e i soggetti titolari di reddito da lavoro autonomo che acquistano il compost di qualità, derivante dal trattamento della frazione organica differenziata dei rifiuti, infatti. Si tratta di un credito d'imposta, fino a un im-

Il Cipnes lancia la vendita del compost a uso agricolo

Per la prima volta il materiale prodotto nell'impianto verrà commercializzato
Maurelli: «Usato come fertilizzante limiterebbe l'utilizzo di sostanze chimiche»



Cumuli di compost nella discarica di Spiritu Santu

porto massimo annuale di 10 mila euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per il 2020.

Commercio. «Si tratta di un prodotto di indubbia qualità, che per diversi motivi abbiamo sempre avuto difficoltà a

vendere a causa di una richiesta bassa – spiega Giovanni Maurelli, responsabile tecnico del Cipnes –. Attualmente viene utilizzato per finalità ambientali all'interno della discarica, abbiamo così deciso di lanciarne la commercializzazione, facendolo cono-

scere agli agricoltori. Si tratta di un prodotto che, inoltre, limiterebbe l'utilizzo di fertilizzanti chimici».

In buona sostanza, il compost di qualità arricchisce i suoli di sostanza organica, migliora le caratteristiche fisiche e biologiche dei terreni e

apporta elementi nutritivi alle colture. Tra i possibili settori di utilizzo del materiale ci sono il recupero ambientale di aree degradate; l'attività agricola; il settore paesaggistico, quello florovivaistico, l'hobbyistica e le attività professionali.

Finanziamenti. Sul fronte del miglioramento degli impianti della discarica di Spiritu Santu, poi, la giunta regionale nelle ultime sedute ha deciso di stanziare a favore del Consorzio industriale Cipnes di Olbia risorse statali per un ammontare di oltre un milione di euro. Saranno destinate alla realizzazione di opere pubbliche per la gestione dei rifiuti urbani. «Tra gli obiettivi del Piano è compreso anche l'aumento del riciclo dei rifiuti urbani – ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Gianni Lampis. Abbiamo individuato le azioni necessarie a garantire l'adeguamento funzionale degli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA